



# CITTÀ DI CATANZARO

Segretario Generale

*Il Responsabile Comunale della prevenzione della corruzione e della  
Trasparenza*

## DIRETTIVA 1/2023

**Oggetto: canali di segnalazione interna di illeciti (whistleblowing).**

In attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, è stato emanato il d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante **“la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”**. Le disposizioni ivi previste avranno effetto a partire dal 15 luglio 2023 ed includono, tra l’altro, l’obbligo, per le amministrazioni pubbliche, di predisporre i canali di segnalazione interna di illeciti da parte dei pubblici dipendenti, obbligo previsto anche nella sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del P.I.A.O. 2023 – 2025 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 209 del 30/03/2023 (PIAO provvisorio) ed aggiornato con deliberazione n. 380 del 30/06/2023 (PIAO definitivo).

La nuova procedura per le segnalazioni interna di illeciti del comune di Catanzaro si avvale di una piattaforma che crea un canale diretto tra il segnalante e il Responsabile Prevenzione della Corruzione.

A riguardo, ai sensi dell’art. 4 comma 1 del d.lgs. 24/2023, sono state trasmesse, con nota prot. n. 73815 del 15/06/2023, al Settore Personale e Organizzazione, per le dovute comunicazioni alle rappresentanze sindacali, le specifiche tecniche del software riguardo la garanzia dell’anonimato dei soggetti coinvolti (strumenti di crittografia, riservatezza della persona segnalante, della persona coinvolta e delle persone comunque menzionate nella segnalazione) che il Settore Transizione al Digitale, Servizi Demografici, Statistica ha comunicato. Il Settore Personale e Organizzazione con nota prot. n. 81991 del 04/07/2023 ha rimesso le specifiche tecniche del software alle rappresentanze sindacali.

### **Sistema per le segnalazioni degli illeciti**

Il personale dipendente del Comune di Catanzaro, i dipendenti di enti di diritto privato soggetti al controllo pubblico ex art. 2359 c.c. da parte del Comune, i lavoratori e collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere e prestano servizi in favore del Comune e coloro che ne hanno titolo come meglio specificato nella sotto sezione dedicata, potranno accedere alla piattaforma informatica destinata all’invio di segnalazioni di condotte illecite c.d. **whistleblowing**. Grazie a questa piattaforma, si può segnalare non solo i reati contro la Pubblica Amministrazione (di cui al Titolo II, Capo I, del Codice Penale), ma anche tutti i fatti, le condotte illecite o irregolari, in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

**Chi può segnalare?**

Le segnalazioni possono essere effettuate mediante la suddetta piattaforma dai seguenti soggetti:

- i dipendenti del Comune di Catanzaro;
- i dipendenti di enti di diritto privato soggetti al controllo pubblico ex art. 2359 c.c. da parte del Comune;
- i collaboratori e consulenti dell'Amministrazione comunale con qualsiasi tipologia di incarico o contratto;
- i lavoratori e collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere e prestano servizi in favore dell'amministrazione;
- Volontari o tirocinanti, retribuito o non retribuito;
- Azionisti o persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza;
- Ex dipendenti, ex collaboratori o persone che non ricoprono più una delle posizioni indicate in precedenza;
- Soggetti in fase di prova, di selezione o il cui rapporto giuridico non sia ancora iniziato.

### **Cosa si può segnalare**

Comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica che consistono in:

- Illecito amministrativo
- Illecito contabile
- Illecito civile
- Illecito penale
- Violazione di norme comunitarie

### **Iter della segnalazione**

Il procedimento di gestione della segnalazione si articola attraverso le seguenti fasi:

- il segnalante avrà cura di compilare il modulo messo a disposizione in piattaforma. Alla segnalazione effettuata verrà assegnato un codice numerico di 16 cifre, che dovrà essere conservato per poter accedere nuovamente alla segnalazione effettuata. Alla segnalazione potranno essere allegati documenti ritenuti di interesse anche ai fini delle opportune verifiche da parte dell'Amministrazione in merito alle vicende segnalate;
- la segnalazione arriva al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, che la prende in carico per una prima sommaria istruttoria. Qualora ritenuto necessario, possono essere richieste al segnalante, attraverso la piattaforma, chiarimenti e/o integrazioni. **Qualora la segnalazione sia troppo generica e non consenta gli accertamenti del caso, ove il segnalante non risponda alla richiesta di chiarimenti entro 20 giorni, la stessa verrà archiviata;**
- il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza sentito il Dirigente del Settore interessato, può decidere, sulla base della valutazione dei fatti oggetto della segnalazione, in caso di mancanza di "fumus" di fondatezza, di archiviare la segnalazione. In caso contrario, avvia, nel rispetto della normativa vigente, la procedura interna per la verifica dei fatti rappresentati nella dichiarazione del segnalante, investendo in merito le strutture competenti;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza comunica al segnalante, entro il termine di conclusione del procedimento (90 giorni), salve eventuali sospensioni dei termini, le risultanze della sua istruttoria e gli eventuali atti e attività intraprese in merito alla segnalazione stessa.

### **La tutela del whistleblower**

Il whistleblowing del **Comune di Catanzaro** garantisce, tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione nel rispetto della normativa vigente in materia.

La segnalazione è sottratta al diritto di accesso agli atti amministrativi di cui alla legge n. 241/1990 e al vigente regolamento comunale in materia.

**Informativa privacy whistleblowing**

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si forniscono le informazioni allegate alla presente.

**Il Segretario Generale**

***RPCT***

**Dr.ssa Vincenzina Sica**

## **INFORMATIVA PRIVACY**

### **AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI (ART. 13 D.LGS. N. 24/2023)**

**CITTÀ DI CATANZARO  
VIA JANNONI, 68**

#### **BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

I dati personali sono trattati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

#### **TIPI DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con l'Ente commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti. La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Responsabile provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza:

- a) al Responsabile dell'unità organizzativa di appartenenza dell'autore della violazione nonché al dirigente del Settore Personale e Organizzazione (Ufficio Procedimenti Disciplinari), affinché sia espletato, ove ne ricorrano i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare;
- b) agli organi e alle strutture competenti dell'Ente affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela dell'Ente stesso;

Il RPCT farà ricorso all'utilizzo di personale in forza allo staff del Segretario Generale per la gestione delle pratiche di segnalazione. Tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT. Il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012. I dati raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

#### **DESTINATARI DEI DATI**

I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'Ente, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

**Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.**

#### **DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Ente, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** è presentata contattando il medesimo presso l'Ente - indirizzo PEC: [segretariogenerale@certificata.comune.catanzaro.it](mailto:segretariogenerale@certificata.comune.catanzaro.it) ; - **Responsabile della Protezione dei dati personali**, indirizzo PEC: [dpo@pec.garanteprivacyitalia.it](mailto:dpo@pec.garanteprivacyitalia.it).

#### **DIRITTO DI RECLAMO**

Gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).